



philosophica

[319]

philosophica

serie rossa

diretta da Adriano Fabris

comitato scientifico

†Bernhard Casper, Claudio Ciancio
Francesco Paolo Ciglia, Donatella Di Cesare, Félix Duque
Piergiorgio Grassi, Enrica Lisciani-Petrini
Flavia Monceri, Carlo Montaleone, Ken Seeskin
Guglielmo Tamburrini

*Tutti i testi della collana
sono sottoposti a peer review*

Angelo Tumminelli

Pathos e logos dell'umano

Una Teor-Etica dell'esistenza
in prospettiva interale



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

*Ricerca condotta nell'ambito di un progetto triennale promosso dal
Centro Universitario Cattolico della Conferenza Episcopale Italiana*

*Questo volume è stato pubblicato grazie al contributo della
Lumsa - Libera Università Maria Ss. Assunta*



LUMSA
UNIVERSITÀ

© Copyright 2025

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884677154-4

ISSN 2420-9198

*Al prof. Calogero Caltagirone,
esempio di incessante ricerca filosofica,
di continua interrogazione dell'esistente,
per la sua tensione dialogica,
per la sua apertura alla complessità dei saperi,
per la sua passione nei confronti dell'«umano-che-ci-è comune».*

INTRODUZIONE

Questa ricerca, sviluppata nell'ambito di un progetto triennale (2022-2024) promosso dal *Centro Universitario Cattolico*, si propone di indagare e promuovere, da un punto di vista Teor-Etico, un paradigma antropologico "interale", fondato sul processo di armonizzazione pratico-personale tra la dimensione patico-affettiva e la dimensione logico-razionale dell'esistenza umana. Infatti, per una ricomprendimento dell'umano alla luce delle attuali configurazioni dell'esistenza, occorre mettere a tema la reciproca correlazione tra il pathos e il logos nell'articolazione dell'agire etico. Nella società contemporanea, in cui le concezioni filosofiche si intersecano con i paradigmi scientifici, sembra che queste due dimensioni si escludano a vicenda producendo una drammatica polarizzazione: da un lato l'exasperazione della dimensione patica esalta il carattere sentimentale e puramente intenzionale dell'agire privandolo però di una componente razionale che gli sappia garantire un ordine progettuale; dall'altro, l'assolutizzazione della componente logica economizza l'agire etico sbilanciandolo verso un profitto quantificabile privo di respiro empatico. Il pathos senza il logos rimane una intenzionalità vuota e sentimentale, mentre il logos privo di pathos rende l'agire umano una progettualità arida, volta esclusivamente al raggiungimento di un utile.

Di fronte ad un tale contesto, il volume vuole offrire una tematizzazione filosofica del rapporto tra il patico e il logico nella sfera propria dell'agire umano al fine di mostrare come la dimensione etica dell'esistenza umana trovi il suo compimento in un processo continuo di armonizzazione tra i due elementi. Mostrando la compenetrazione del patico e del logico nella sfera del pensiero e dell'agire umano, si è cercato allora di ricomprendere la dimensione etica come luogo di compimento esistenziale in cui si realizza un intreccio patico-logico che, partendo dal pathos originario come fonte di intenzionalità dell'agire e del sapere si incanala, grazie al logos, in una progettualità razionale che conferisce senso e ordine all'esistenza personale. La graduale armonizzazione di pathos e logos avviene, pertanto, attraverso un cammino di formazione

personale che impegna il singolo essere umano in una tensione etica per tutta la sua esistenza, ponendolo alla continua ricerca di una armonia tra patico-logico. Allora, secondo questa prospettiva, l'antropologico va compreso come "intero" ovvero come una complessità unitaria patico-pratico-logica attraverso la quale ogni persona è chiamata a compiersi in un percorso etico di armonizzazione e mediazione intra-umana e interumana, al fine di arginare ogni possibile deriva deiettiva o patologico-disfunzionale.

Nel tentativo di validare la proposta di un paradigma epistemologico, antropologico ed etico "interale", nel primo capitolo del volume si è cercato di analizzare la condizione antropologica attuale caratterizzata dal fenomeno della dissociazione tra affetti e ragione per individuare delle prospettive antropologiche, etiche e pedagogiche in grado di garantire una feconda armonizzazione e integrazione tra le due dimensioni in vista di una piena realizzazione dell'umano nel contesto contemporaneo. Dall'analisi delle dinamiche proprie della società dell'immanenza è emerso un profondo bisogno di affettività che caratterizza l'umanità odierna, sbilanciata in modo esclusivo o verso una esasperata logicità anaffettiva o verso una esaltazione delle emozioni puramente sensibili. Inoltre, attraverso il ricorso alle fonti dell'antropologia filosofica, tanto di ispirazione metafisica quanto di matrice dialogico-fenomenologica, sempre nel primo capitolo viene sviluppato un approfondimento delle costellazioni patico-logiche nella storia del pensiero filosofico occidentale, con particolare riferimento alla cultura greca antica (Platone e Aristotele) ma anche al sapere medievale (Agostino e Tommaso) e moderno (Cartesio, Hegel e Kierkegaard), giungendo ultimamente alla filosofia del primo Novecento in cui la relazione tra il pathos e il logos viene riconfigurata in chiave fenomenologica e personalista. Da questo punto di vista, la stessa filosofia va intesa come pratica patico-logica con la quale l'esperienza affettiva della meraviglia sfocia nella costruzione di un sapere condiviso che è anche una modalità di agire e di interagire con gli altri e con il mondo,

Nel secondo capitolo del volume, concepito secondo una struttura binaria, si analizzano, da una prospettiva propriamente teoretica, le configurazioni filosofiche del pathos e del logos, cioè quelle modalità con cui le due dimensioni si sono efficacemente espresse nell'ambito del sapere filosofico. In particolare, tra le forme del pathos esistenziale si sono indagate quelle del desiderio nella sua dinamica paradossale, dell'apertura esistenziale e della relazione come struttura *a priori* del darsi dell'identità personale. Allo stesso modo, sono state analizzate le

corrispondenti tre configurazioni del logos: il progetto, il limite e la distanza che si trasforma in responsabilità. Dallo studio di queste forme, che sono filosofiche ed esistenziali al tempo stesso, è emerso che il luogo di una armonizzazione patico-logica per la piena fioritura personale dell'umano è la dimensione pratica dell'agire e della scelta con la quale, grazie alla dinamica di autoformazione individuale, si compie l'umanità interale nella sua armonica reciprocità di pathos e logos.

Infine il terzo ed ultimo capitolo è dedicato alla centralità dell'agire come dimensione sintetica di mediazione tra il patico e il logico ovvero come "tra" esistenziale nell'articolazione triadica dell'umano. L'ethos della persona infatti si esprime come tensione tra apertura intenzionale e progettualità pratico-razionale: la sfera etica ricomponne la polarità tra il pathos e il logos nell'esercizio stesso della responsabilità esistenziale. In essa la persona traduce la pura intenzionalità patica in un progetto di vita consapevole e razionale, volto quindi a concretarsi in precise forme pratiche dell'agire. In questo senso, nell'articolazione patico-logica dell'agire va ricompresa la possibilità dell'umano di realizzare sé stesso come essere di mediazione e armonizzazione, ovvero come persona in grado di comporre costantemente nella propria vita le tensioni empatiche dell'affettività con il confinamento e la visione progettuale proprie della razionalità logica e pratica. Allora, attraverso un'analisi dettagliata delle dinamiche sociali e culturali dell'umanità contemporanea sempre più esposta al dominio tecnocratico, il volume si offre come tentativo Teor-Etico per una ricomprensione dell'umano come essere patico-pratico-logico che nell'armonizzazione sapiente della sua pluridimensionalità complessa realizza il proprio compimento esistenziale in una prospettiva "interale".

Questo tentativo Teor-Etico, collocato in un frangente professionale per me molto delicato e complesso in cui da un lato mi sono immerso nell'esperienza viva dell'insegnamento scolastico, dall'altro ho continuato a coltivare la fatica del pensare attraverso la ricerca accademica, non sarebbe stato possibile senza il supporto del Centro Universitario Cattolico (CUC) che nelle figure del suo direttore, prof. Ernesto Diacono, di Francesco Lalli, di Antonella Massullo e Antonella Cardamone lo hanno promosso e sostenuto in ogni suo sviluppo. L'esperienza di amicizia e di dialogo con i colleghi e le colleghe del CUC ha senz'altro costituito l'occasione per validare concretamente la proposta antropologica qui presentata attraverso un confronto costante fatto di incontri, scambi di idee, condivisioni: nell'ambito di una comunità di ricerca che è anche comunità di azione ho sperimentato come il pathos dei desideri

trova il suo orizzonte di senso proprio nella scelta per gli altri, nella rete di relazioni attraverso le quali la persona si rivela come valore nella sua più intima profondità. Infine, un ringraziamento particolare mi sento di rivolgere all'università Lumsa che ha sostenuto la pubblicazione di questo volume e ai proff. Adriano Fabris e Calogero Caltagirone che hanno seguito, sotto il profilo scientifico, lo svolgimento di questo lavoro impreziosendolo di osservazioni, aggiustamenti e opportuni riferimenti bibliografici. Il mio debito nei loro confronti è tanto scientifico quanto umano: il loro contributo e la loro vicinanza hanno reso possibile questa ricerca ispirandola nel suo impianto teoretico di fondo.

INDICE

<i>Introduzione</i>	7
---------------------	---

Capitolo Primo

IL CONTESTO ANTROPOLOGICO CONTEMPORANEO E IL CARATTERE PATICO-PRATICO-LOGICO DEL FILOSOFARE	11
---	----

1. La società dell'immanenza e il bisogno dell'affettività	11
2. Narciso e Prometeo: lo scontro tra pathos e logos nell'umanità contemporanea	17
3. L'affettività come fondamento precategoriale dei legami conoscitivi e morali	26
4. L'amore come compimento affettivo	33
5. Per una ricomprendimento della razionalità in prospettiva patico-pratico-logica	41
6. L'origine patico-pratico-logica del filosofare. Tra meraviglia ed enigma	48
7. L'intreccio tra il patico e il logico nella storia del pensiero occidentale	56

Capitolo Secondo

CONFIGURAZIONI PATICO-LOGICHE DELL'ESSERCI UMANO	69
---	----

<i>Configurazioni esistenziali del pathos</i>	71
---	----

1. La dinamica del desiderio: tensione e incompiutezza	75
2. Apertura al mondo come processo di trascendimento	84
3. L'evento della relazione come struttura originaria	92

<i>Configurazioni esistenziali del logos</i>	103
--	-----

4. Il carattere progettuale dell'Esserci	106
--	-----

5. Generatività del Limite	116
6. Distanza e Responsabilità	126
<i>Verso l'ethos</i>	139

Capitolo Terzo

ARTICOLAZIONE PATICO-PRATICO-LOGICA DELL'ESISTENZA	141
1. Il processo dell'agire etico: dall'intenzionalità alla decisione	145
2. Il ruolo dell'alterità: dall'ospitalità alla cura	157
3. L'elemento patico del logos	169
4. L'elemento logico del pathos	177
5. Il pratico come "tra-termini" nel rapporto di armonizzazione del pathos e del logos	182
6. L'orizzonte patico-pratico-logico come prospettiva di umanizzazione	197
7. Il paradigma "Persona" alla base di un'antropologia interale	205

Conclusione

PER UN'ETICA INTERALE NEL CONTESTO DELLA SOCIETÀ "TECNOFLUIDA"	219
---	-----

<i>Bibliografia</i>	229
---------------------	-----

<i>Indice dei nomi</i>	249
------------------------	-----

L'elenco completo delle pubblicazioni è consultabile sul sito

www.edizioniets.com

alla pagina

<http://www.edizioniets.com/view-Collana.asp?Col=philosophica>



Pubblicazioni recenti

324. Gagliasso Elena, Pollo Simone, Severini Eleonora [a cura di], *Origini e attualità dell'Origine dell'uomo. Scienza, etica, letteratura*, 2025, pp. 124.
323. Massimo Serena, *Danzare la relazione. L'esperienza vissuta del danzare tra spontaneità e "making sense"*. In preparazione.
322. Marin Francesca, *Le tre Grazie dell'etica: vulnerabilità, cura e gratitudine*, 2025, pp. 224.
321. Tomasi Gabriele, *Dall'Io assoluto all'Io poetico. Estetica, poesia e conoscenza in Friedrich Hölderlin (1794-1800)*, 2025, pp. 388.
320. La Bella Laura, *Martin Heidegger. Il movimento della vita umana. Le radici greco-cristiane dell'Ontologie des menschlichen Lebens*, 2025, pp. 224.
319. Tumminelli Angelo, *Pathos e logos dell'umano. Una Teor-Etica dell'esistenza in prospettiva interale*, 2025, pp. 256.
318. Meroi Fabrizio, *Figure del molteplice. Varietà e variazione in Leon Battista Alberti*, 2024, pp. 184.
317. Gracián Baltasar, *L'acutezza e l'arte dell'ingegno*, Introduzione di Blanca Perinián, Traduzione di Giulia Poggi, Note a cura di Giuliana Crevatin e Blanca Perinián, 2025, pp. 396.
316. Dividus Alessandro, *The Spiritual Structure of Society. L'organicismo sociale nel pensiero di Sir Henry Jones*, 2024, pp. 236.
315. Marcheschi Matteo et Parducci Tommaso [sous la direction de], *La catastrophe retenue. Le XVIII^e siècle et la mesure de l'inattendu*, 2025, pp. 192.

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Finito di stampare nel mese di settembre 2025